

# Festival del Cinema di Frontiera 2016: a Marzamemi dal 25 al 31 luglio

Di Redazione - 11 luglio 2016

**4**

SHARES

Si rinnova anche per il 2016 l'appuntamento con il **Festival del Cinema di Frontiera 2016**, che si terrà a **Marzamemi** (Pachino) dal 25 al 31 luglio.

**4**

SHARES

**Il riscatto e l'emancipazione** dei popoli passa attraverso gli occhi delle giovani donne. L'India all'Italia. Questo il filo conduttore dei **6 film in concorso** alla XVI edizione del Festival Internazionale del Cinema di Frontiera che si svolgerà a Marzamemi.

Come ogni anno, l'evento diretto da Nello Correale è organizzato dal Centro Commerciale Culturale "Marzamemi" e dal cinecircolo Cinefrontiera e sostenuto dal Comune di Pachino e dalla Banca di Credito Cooperativo di Pachino.

## Festival del Cinema di Frontiera 2016 – scopriamo i 6 film in concorso a Marzamemi

**Alita** è il primo dei sei film in concorso. Si tratta di un documentario di Rokhsareh Ghaemmaghami, che racconta la storia di una giovane donna che sogna di diventare una cantante rapper.

Alita Alizadeh, rifugiata afghana a Teheran, è una ragazza fiera, orgogliosa e dotata di una tenacia che la porta a inseguire i suoi ideali con una forza e un'energia ammirabili.

Il 26 luglio, sarà invece la volta de **La sposa bambina**, l'esordio al lungometraggio di finzione di Khadija Al Salami, regista e produttrice yemenita, basato sul romanzo autobiografico di Nojoud Ali – I am Nujoood, age 10 and divorced – scritto insieme con la giornalista Delphine Minoui. La Sposa Bambina racconta la storia di Nojoom, una bambina yemenita costretta dalla sua famiglia a sposare un uomo 20 anni più grande di lei.

In concorso anche piccoli capolavori come **La sposa bambina e The Eichmann Show**

Il terzo film in concorso, **Tra la Terra e il cielo** (mercoledì 27 luglio), ci porta invece sulle

rive del Gange dove, tra i mutamenti della contemporaneità e le richieste della tradizione, si incrociano e si mescolano le vite di vari personaggi con le loro storie di amore, libertà, emancipazione.

Con ***The Eichmann Show*** di P. Andrew Williams (giovedì 28 luglio) ci spostiamo nel 1961, l'anno in cui il criminale nazista Adolf Eichmann venne processato per crimini contro l'umanità.

Il concorso prosegue con ***Appena apro gli occhi*** di Lejla Bouzid, regista trentenne al suo primo lungometraggio di finzione. La storia è ambientata a Tunisi, nell'estate 2010, pochi mesi prima della Rivoluzione.

**4**

SHARES

## Tra i film in concorso anche ***Fiore*** di Claudio Giovannesi, presentato a Cannes 2016

Questo film in concorso lascia spazio all'Italia: ***Fiore*** di Claudio Giovannesi, che racconta del desiderio d'amore di una ragazza adolescente vissuto con una forza in grado di infrangere ogni legge.

### Redazione

Cinematographe è un circuito in bilico tra la passione e l'ossessione; tra la realtà e la finzione, l'arte e la tecnica. Noi siamo l'incarnazione stessa della settima arte: un manto di seta dal quale tutto traspare, però allo stesso tempo scivola. Nato dal sogno di un ragazzo che fin da bambino non ha fatto altro che immerdersi nell'occhio meccanico della cinepresa, tra le pellicole dal retrogusto di cellulosa e i fotogrammi che corrono fluidi sullo schermo di un multisale; incoraggiato da una ragazza con la testa fra le nuvole e la fissa per l'arte; arricchito da amici di vecchia data abbastanza folli da crederci; alimentato da un pubblico di appassionati e cinefili incalliti. Cinematographe è: fantascientifico come Alien, romantico come Ghost, più avventuriero di Indiana Jones, crudele come Jigsaw, divertente come The Mask e imprevedibile come le scene dei migliori horror!